

I diritti dell'infanzia

I bambini, ancor più degli adulti, hanno bisogno di protezione. E' considerato un bambino chi non ha ancora compiuto i 18 anni, a meno che la legge non preveda il raggiungimento della maggiore età precedentemente. Per questo motivo l'ONU ha adottato nel 1959 la Dichiarazione dei diritti del bambino e, nel 1989, la Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Questi testi fondamentali insistono su punti essenziali come il diritto alla vita, alla salute, alla famiglia, alla protezione contro il maltrattamento, all'educazione, alla protezione contro la guerra, contro il razzismo e contro ogni forma di discriminazione.

I paesi che firmano la Convenzione si impegnano a creare le condizioni che permettano ai bambini di sviluppare liberamente le loro capacità, a proteggere i bambini dal lavoro infantile, dalle tossicomanie, dallo sfruttamento, dalla negligenza e dall'abbandono. In Svizzera la Convenzione è entrata in vigore il 26 marzo 1997.



I dieci diritti fondamentali dell'infanzia

1. Il diritto all'uguaglianza e alla protezione dalla discriminazione, senza distinzione di razza, religione, nascita e sesso.
2. Il diritto ad un nome e ad una cittadinanza
3. Il diritto alla salute.
4. Il diritto all'istruzione e alla formazione.
5. Il diritto al tempo libero, al gioco e allo svago.
6. Il diritto all'informazione, alla partecipazione, a essere ascoltati e a riunirsi.
7. Il diritto ad una sfera privata e a crescere in uno spirito di uguaglianza e di pace.
8. Il diritto ad aiuti immediati in caso di catastrofi e in situazioni d'emergenza, come pure alla protezione contro la violenza.
9. Il diritto ad una comunità familiare, alle cure parentali e a una casa sicura.
10. Il diritto all'assistenza in caso di menomazione.